



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: "Servizio di vigilanza armata presso il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL)". CIG: 7252685100, CUP: G39D17000080001. Liquidazione a seguito pignoramento.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e smi, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;
- VISTO il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati,

nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/4/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/3/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, rimane aperta fino al 04/06/2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, rimane aperta fino al 28/02/2017;
- VISTA la tabella B allegata alla citata OCDPC n. 339/2016, nella quale è presente, tra gli altri, l'intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL);
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*";
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n° 50/16;
- VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il D.P.R.S. n. 13/2012 relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n.12/2011;
- VISTO il D. M. del 7/3/18 n. 49 del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 4/1/18 con il quale all'ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.D.G. n. 1040 del 8.7.2016 con il quale è stato conferito all'ing. Calogero Gambino l'incarico di Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 50 del 18/1/19 con il quale sono state differite le scadenze degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la Disposizione n. 1 del 10/1/17 con la quale vengono nominati il responsabile del procedimento, il progettista, il direttore dell'esecuzione del contratto e i collaboratori per l'affidamento del servizio di vigilanza armata del sito minerario;
- VISTA l'Ordinanza applicativa di sequestro preventivo RGNR N2001/14-RGIP N 1744/14 del 16/10/14 del Tribunale di Caltanissetta, con la quale questa Amministrazione è stata incaricata di effettuare diverse attività nel sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL);

- VISTO il Verbale di Udienza in Camera di Consiglio del 21/9/16 dal quale si evince che il Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Caltanissetta dispone che venga effettuata la vigilanza del sito minerario;
- VISTA la Disposizione n. 20 del 13/2/17 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44, determina a contrarre, con la quale viene approvato il progetto relativo all'affidamento del servizio di vigilanza armata del sito minerario denominato "*Servizio di vigilanza armata presso il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL)*" e contestualmente viene impegnato l'importo complessivo di € 228.364,95;
- VISTA la Disposizione n. 217/2017 di questo Dipartimento, con la quale il Dirigente Generale dispone di riproporre la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione della gara del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016, alla luce del nuovo avviso esplorativo prot. 38334 del 13/9/17 avente ad oggetto: *Manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL)*;
- VISTA la Disposizione n. 19 del 14.3.18 di aggiudicazione definitiva dell'appalto di che trattasi all'Istituto di Vigilanza Sud Police S.r.l. con sede in Via Roma, 65 - 94015 Piazza Armerina (EN), PIVA e C.F.: 01170430860, per un importo contrattuale di € 127.094,40 oltre IVA e compresi gli oneri per la sicurezza;
- VISTO il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, del 23/3/18;
- VISTA la comunicazione dell'Istituto di Vigilanza Sud Police srl di avvio del servizio per il giorno 5/4/18;
- VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 26/7/18, repertorio n. 96, tra questa Amministrazione e l'Istituto di Vigilanza Sud Police srl;
- VISTA la nota prot. 6520 del 14/2/17 del Dirigente Generale di questo Dipartimento avente ad oggetto: *Gestione Contabilità Speciale in regime ordinario, transitorio e post-ordinario. Attività di carattere solutorio e liquidazioni delle obbligazioni certe ed esigibili. Dalla quale si rileva: "... Quanto sopra per evidenziare che, con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizio e/o lavori, a valere sui fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati ..."*;
- VISTO l'atto di pignoramento presso terzi, assunto al prot. 50119 del 23/11/18 da parte di questo Dipartimento, dal quale si evince che è in corso un pignoramento della ditta in argomento per un importo di € 6.696,28 oltre interessi legali maturandi e maturati, spese di notifica dell'atto, spese, competenze e onorari, il cui trattamento della causa è fissato per il 9/1/18 presso il Tribunale di Enna;
- VISTA la nota prot. 50710 del 28/11/18 con la quale il Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto comunicava alla società che il pagamento del servizio era sospeso fino alla risoluzione del pignoramento;
- VISTA la nota dell'avv. Gianmarco Davide Pace del 15/11/18, assunta al prot. 53002 del 12/12/18 di questo Dipartimento, con la quale chiedeva lo svincolo delle somme eccedenti indicate nel pignoramento, al fine di chiudere l'accordo bonario con la creditrice estinguendo il debito e rappresentando che quella in oggetto era l'unica commessa in corso di esecuzione

dall'Istituto di Vigilanza Sud Police srl e il mancato pagamento avrebbe comportato *un gravissimo ed irreparabile danno alla società e soprattutto ai lavoratori*;

- VISTO l'atto di pignoramento presso terzi, assunto al prot. 53387 del 14/12/18 da parte di questo Dipartimento, dal quale si evince che è in corso un pignoramento della ditta in argomento per un importo di € 6.696,28 oltre interessi legali maturandi e maturati, spese di notifica dell'atto, spese, competenze e onorati, il cui trattamento della causa era fissato per il 19/2/19 presso il Tribunale di Enna;
- VISTA la nota dell'avv. Giancarlo Maddalena, assunta al prot. 53831 del 17/12/18 di questo Dipartimento, con la quale dichiarava che il pignoramento di cui sopra, con udienza del 9/1/18, non è stato iscritto a ruolo ed abbandonato dalla creditrice proprio per l'errore di comunicazione della data dell'udienza;
- VISTA la nota prot. 54867 del 21/12/18 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44, con la dichiarazione di terzo pignorato;
- VISTA la Disposizione n. 144 del 27/12/18 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44, con la quale è stato preso atto del pignoramento presso terzi, sopra citato, per un importo di € 6.696,28 e, ritenendolo opportuno e cautelativo, è stato vincolato momentaneamente tale importo fino alla risoluzione della controversia, sul credito vantato dall'Istituto di Vigilanza Sud Police srl per il servizio prestato presso il sito minerario in oggetto;
- VISTA la nota prot. 14428 del 2/4/19 del RUP dell'appalto in argomento, con la quale è stato chiesto all'Istituto di Vigilanza Sud Police srl, l'esito della procedura di esecuzione promossa dalla sig.ra Valguarnera Filippa;
- VISTA la nota prot. 17381 del 18/4/19 del RUP dell'appalto in argomento, con la quale è stato sollecitato l'Istituto di Vigilanza Sud Police srl al riscontro della citata nota prot. 14428/2019;
- VISTA la nota prot. 19812 del 9/5/19 del RUP dell'appalto in argomento, con la quale è stato ulteriormente sollecitato l'Istituto di Vigilanza Sud Police srl al riscontro della citata nota prot. 14428/2019;
- VISTA la mail del 14/5/19, assunta al prot. 20842 del 14/5/19 da questo Dipartimento, e la successiva comunicazione, assunta al prot. 20501 del 15/5/19 da questo Dipartimento, da parte dell'Istituto di Vigilanza Sud Police srl, con le quali veniva comunicato il rinvio dell'Udienza relativa al pignoramento in parola, da parte del Tribunale di Enna, al 29/5/19;
- VISTA la comunicazione dell'Istituto di Vigilanza Sud Police srl, assunta al prot. 26923 del 24/6/19 da questo Dipartimento, con la quale trasmetteva la Sentenza del Tribunale di Enna, in merito al procedimento esecutivo n. 57/2019 R.G.E promosso da Valguarnera Filippa contro l'Istituto di Vigilanza Sud Police srl, con la quale il Giudice dell'esecuzione, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 29/5/19, assegnava alla precedente creditrice le spese processuali e il compenso dell'avvocato, disponendo, che questo Assessorato, quale terzo pignorato, procedesse al relativo pagamento;
- VISTA la nota prot. 28647 del 3/1/19 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44, con la quale si chiedeva all'avv. Giancarlo Maddalena, legale della sig.ra Valguarnera Filippa, la documentazione necessaria per procedere al pagamento disposto dal Tribunale di Enna;
- VISTA la comunicazione, assunta al prot. 28794 del 4/7/19 da questo Dipartimento, con la quale l'avv. Giancarlo Maddalena trasmetteva la documentazione richiesta con la citata nota prot. 28647/2019, e presentava il calcolo delle somme dovute a seguito del pignoramento ammontanti ad € 5.575,21;
- VISTO il documento di regolarità contributiva (DURC) dell'Istituto di Vigilanza Sud Police srl che risulta regolare;

CONSIDERATO che il credito è certo, liquido ed esigibile e pertanto occorre procedere alla liquidazione dell'importo di € 5.575,21 alla sig.ra Valguarnera Filippa a seguito del pignoramento in

22 LUG 2019

argomento, e al pagamento dell'importo di € 1.121,07, dato dalla differenza tra quanto trattenuto con la Disposizione n. 144/2018, € 6.696,28, e quanto da pagare alla sig.ra Valguarnera Filippa, € 5.575,21, in favore dell'Istituto di Vigilanza Sud Police S.r.l., con sede in Via Roma, 65 - 94015 Piazza Armerina (EN), PIVA e C.F.: 01170430860, per il "Servizio di vigilanza armata presso il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL)", a valere sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013, Disposizione di impegno n. 20 del 13/2/17;

VISTO il modulo di tracciabilità dei flussi finanziari con cui il legale rappresentante dell'Istituto di Vigilanza Sud Police srl dichiara, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, qual è il conto corrente bancario dedicato per le operazioni relative al presente appalto, e ai sensi dell'art. 3 comma 8 della citata legge si assume l'obbligo di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi della normativa vigente,

DISPONE

Art. 1

Di liquidare l'importo di € 5.575,21 (euro cinquemilacinquecentosettantacinque/21), a seguito del procedimento esecutivo n. 57/2019 R.G.E. del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Enna, alla sig.ra Valguarnera Filippa, sul conto bancoposta avente codice IBAN: [REDACTED]

Art. 2

Di liquidare l'importo di € 1.121,07, dato dalla differenza tra quanto trattenuto con la Disposizione n. 144/2018, € 6.696,28, e quanto pagato alla sig.ra Valguarnera Filippa, € 5.575,21, in favore dell'Istituto di Vigilanza Sud Police S.r.l., con sede in Via Roma, 65 - 94015 Piazza Armerina (EN), PIVA e C.F.: 01170430860, per il "Servizio di vigilanza armata presso il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL)", sul conto corrente avente codice IBAN: IT79F0617504602000004854580 intrattenuto presso Banca Carige.

Art. 3

La somma complessiva da liquidare di € 6.696,28 (euro seimilaseicentonovantasei/28), trova copertura finanziaria nella Disposizione n. 20 del 13/2/17, a valere sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Art. 5

La Ragioneria ex OCDPC n. 44/2013 procederà con le annotazioni di competenza.

Il Responsabile del procedimento

ing. Vito Cangemi

Il Dirigente del Servizio 6

ing. Calogero Gambino



Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Cocina